



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Direttore generale
Dott.ssa Teresa Romei

Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizio agli Studenti
Avv. Marta Sevi

Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali
Dott.ssa Giselda Florio

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente
Dott. Pasquale Monteleone

Oggetto: Procedura selettiva indetta per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (GSD 06/MEDS-25 “Medicina legale e del lavoro” – già settore concorsuale 06/M2 “Medicina legale e del lavoro” – SSD MEDS-25/B “Medicina del lavoro” già SSD MED/44 “Medicina del lavoro”), mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, co. 4, della L. 240/2010 - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA** la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, rubricato “Codice dell’Amministrazione digitale” (CAD);
- VISTO** il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l’art.18, comma 4;
- VISTO** il D.M. 855 del 30.10.2015;
- VISTO** il D.M. n. 639 del 2.5.2024;
- VISTO** lo Statuto dell’Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico dell’Università di Foggia;
- VISTO** il “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” di questa Università, emanato con D.R. n. 1407/2021, prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sedute del 21.12.2022, con le quali, in forza dello specifico finanziamento regionale, è stata approvata l’istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 06/M2 “Medicina legale e del lavoro” – settore scientifico-disciplinare MED/44 “Medicina del lavoro”, mediante procedura ex art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010”, con oneri a valere sulle risorse rinvenienti dai fondi regionali di cui alla Convenzione stipulata con la Regione Puglia (prot. n. 62084-VI/5 del 25.11.2022- Rep. n. 2003/2022), per le esigenze

del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;

VISTO

il D.R. n. 125/2023, prot. 8172-VII/1 del 1.2.2023, con il quale è stata indetta una procedura selettiva per la copertura del suddetto posto;

ATTESO

che in riferimento alla predetta procedura non sono pervenute domande di partecipazione, entro il termine di scadenza stabilito dall'art. 3 del D.R. 125/2023;

VISTA

la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 25.06.2024 (prot. n. 35416-II/8 del 28.06.2024), con la quale è stata proposta la riemanazione del bando per il reclutamento di n. 1 professore universitario di seconda fascia per il SSD MEDS-25/B - "Medicina del lavoro", da reclutarsi ai sensi dell'art. 18, co 4 della Legge 240/2010, ai fini della richiesta di accreditamento della scuola di specializzazione in Medicina del Lavoro per l'a.a. 2024/2025;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta la seguente procedura selettiva per la copertura, presso il sottoelencato Dipartimento dell'Università di Foggia, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, co. 4, della L. 240/2010:

Dipartimento		Scienze Mediche e Chirurgiche
Informazioni sulla procedura selettiva	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore associato
	GSD ex D.M. 639/2024	06/MEDS-25 "Medicina legale e del lavoro"
	Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024	MEDS-25/B "Medicina del lavoro"
	Settore concorsuale ex D.M. 855/2015	<i>già</i> 06/M2 "Medicina legale e del lavoro"
	Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 855/2015	<i>già</i> MED/44 "Medicina del lavoro"
	Numero massimo di pubblicazioni	16 (sedici) si specifica che, ai sensi del D.M. n. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerarsi una pubblicazione e, quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni da presentare (max 16)
Impegno scientifico		Il settore della Medicina del lavoro si interessa della medicina del lavoro e della medicina preventiva in ambito lavorativo; sono specifiche competenze l'igiene, l'epidemiologia, la tossicologia e l'ergonomia occupazionali.
Attività assistenziale		Il professore reclutato è tenuto a svolgere attività assistenziale presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia o altro Ente individuato dall'Università di Foggia

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione alla procedura)

Sono ammessi a partecipare alla procedura:

- i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art.16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della procedura selettiva, ovvero per funzioni superiori, purchè non già titolari delle medesime;
- i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione, limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L. 240/2010;
- i professori già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche.

Si precisa che possono partecipare alla procedura coloro che, nell'ultimo triennio, non abbiano prestato servizio quale professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari, nell'Università di Foggia, ai sensi dell'art. 18 - co. 4 - della Legge 240/2010.

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

I requisiti dovranno esser posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura deve pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito web di Ateneo, nella sezione <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure>

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unifg/pa18c4-2021-08>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e

non oltre il termine di scadenza indicato al precedente comma 1.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>

Art. 4 (Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati)

La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail e pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- 5) il possesso e la specificazione del requisito di ammissione richiesto dal precedente articolo 2;
- 6) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 7) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n.3.
- 10) di non aver prestato servizio quale professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), di non essere stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari, nell'Università di Foggia, ai sensi dell'art. 18 - co. 4 - della Legge 240/2010, nell'ultimo triennio

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 4), 5), 6), 9) e 11) comporta l'esclusione dalla

selezione.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale (PEC) che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Reclutamento Personale Docente all'indirizzo e-mail: reclutamentodocente@unifg.it.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
2. *curriculum* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
3. elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
6. documentazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a:
 - eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa);
 - (*solo per i ricercatori universitari*) effettivo svolgimento di attività didattica, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento); deve trattarsi di attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico – disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione;
7. informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione.

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

È prevista l'esclusione del candidato nell'ipotesi di carenza, anche parziale, della seguente documentazione essenziale ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

- *curriculum vitae* contenente l'indicazione dell'attività di ricerca e di didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), dei compiti istituzionali e assistenziali (eventuali);
- pubblicazioni scientifiche.

Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)

Sono valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva potrà essere presentata tramite la posta elettronica all'indirizzo PEC dell'Università di Foggia, protocollo@cert.unifg.it, con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale riconsiderazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura selettiva)

La Commissione, dopo aver provveduto preliminarmente a controllare l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 2, 2° capoverso, valuta il *curriculum*, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali, l'attività di terza missione e, ove richieste all'art. 1, le competenze linguistiche e l'attività assistenziale dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento ovvero i criteri previsti dagli artt. 3, co. 2, lett. a), 4 e 5 del D.M. 07.06.2016 n. 120, in quanto compatibili. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di

chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio – video in videoconferenza in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprano la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi (deve trattarsi di attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico – disciplinare o, in mancanza, del settore concorsuale relativo al posto per il quale si svolge la selezione). La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

Art. 9 (Conclusione della procedura)

La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. I giorni ricadenti nel periodo dal 16 luglio al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio dell'anno immediatamente successivo non concorrono al computo del suddetto termine. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di quarantacinque giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>)

alla sezione "Bandi docenti".

Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata del candidato qualificato, tra quelli selezionati dalla Commissione, ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata. Costituirà criterio per la chiamata dei candidati qualificati alla copertura del posto il possesso di un numero di soglie per l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore ordinario che consenta il raggiungimento di un valore di almeno 0,7 dell'indicatore "A" della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro ai sensi del decreto ministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria e s.m.i., ovvero di diversi parametri eventualmente fissati da sopravvenienti normative in tema di accreditamento delle Scuole.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di prima fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione.

Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA e svolgerà le funzioni come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 12 (Responsabile del procedimento)

È nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, dott. Pasquale Monteleone (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it; tel. 0881/338374 - 430 - 353 - 469).

Art. 13 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-chiamate-docenti-2021.pdf>

L'avviso del presente bando sarà pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Il testo integrale sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “bandi docenti”, con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati, nonché sui siti del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione “bandi docenti”.

Il Rettore
prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005